

LA PROTESTA IN DUE GIORNI GIÀ RACCOLTE CENTINAIA DI ADESIONI: STOP AI CIVICI CHE GIRANO CON LA TELECAMERA

“Basta con i vigili avvoltoi”

Raccolta firme nella circoscrizione Centro: un avviso prima di sanzionare

■ Sabato mattina, mercato di corso Palestro. Si raccolgono le firme a favore della «multa slow». O, per dirla in toni molto meno simpatici, contro i «vigili avvoltoi». E anche se nel titolo della petizione sta scritto «Proposta di un avviso di cortesia, prima della multa vera e propria», la sostanza è quella, come spiegano un po' tutti gli aspiranti firmatari in coda.

Già, perché a differenza di tanti altri banchetti per la raccolta di firme - para o extra-elettorali poco importa - che in quest'ultimo weekend si sono moltiplicati in città, «il problema multa-selvaggia tocca proprio un po' tutti», come spiega Massimo Guerrini, promotore

della petizione. Un cittadino tutt'altro che qualunque, il primo firmatario, infatti è niente meno che il presidente della prima circoscrizione, centro. E, prima di avviare questa raccolta di firme ha scritto una bella lettera all'assessore ai Vigili Urbani Beppe Borgogno. In due giorni già raccolte centinaia di firme. la proposta: mettere un avviso e poi sanzionare dopo dieci-venti minuti.

Emanuela Minucci

A PAGINA 56

“Troppe multe il Comune fermi i vigili avvoltoi”

La proposta: prima dovrebbero segnalare l'infrazione con un avviso di cortesia

EMANUELA MINUCCI

Sabato mattina, mercato di corso Palestro. Si raccolgono le firme a favore della «multa slow». O, per dirla in toni molto meno simpatici, contro i «vigili avvoltoi». E anche se nel titolo della petizione sta scritto «Proposta di un avviso di cortesia, prima della multa vera e propria», la so-

stanza è quella, come spiegano un po' tutti gli aspiranti firmatari in coda.

Già, perché a differenza di tanti altri banchetti per la raccolta di firme - para o extra-elettorali poco importa - che in quest'ultimo weekend si sono moltiplicati in città, «il problema multa-selvaggia tocca proprio un po' tutti», come spiega Massimo Guerri-



ni, promotore della petizione. Un cittadino tutt'altro che qualunque, il primo firmatario, infatti è niente meno che il presidente della prima circoscrizione, centro. E, prima di avviare questa raccolta di firme ha scritto una bella lettera all'assessore ai Vigili Urbani Beppe Borgogno, chiedendogli appunto di introdurre il concetto di una multa «che plana sul parabrezza senza battere il record di velocità della compilazione indoor». Una nuova regola che dovrebbe essere adottata dai vigili, ma anche dagli addetti Gtt visto che la maggior parte delle multe ormai le staccano loro. E poi giù storie, aneddoti, di quelli che ti fanno imbestialire solo a sentirti, tipo il nonno che va a suonare al citofono per andare a prendere la nipotina lasciando l'auto in doppia fila «perché dopo aver girato ore non si trovava nulla», e tempo di dire «scendi» si è ritrovato il verbale sotto il tergiocristallo. «Noi non siamo qui a fare la solita polemica populista -

spiegava ieri Guerrini - contro i vigili che svolgono un lavoro duro e a cui va tutta la nostra collaborazione. Noi vogliamo soltanto che si possa ottenere anche a Torino, come per esempio a Firenze, il famoso avviso di cortesia che dà la possibilità a chi non ha effettuato una sosta, ma solo una fermata con carattere d'urgenza di non beccarsi un salatissimo quanto immeri-

tato verbale». Aggiunge: «Questo nuovo modo di rapportarsi con l'automobilista aumenterebbe la fiducia verso i vigili e contribuirebbe a distendere

un clima che non giova a nessuno e migliorerebbe il rapporto di collaborazione».

Le firme raccolte in due giorni sono diverse centinaia («faremo il bilancio fra una settimana» spiega Guerrini) e raccolte in gran parte da abitanti del centro: «Inutile dirlo, la zona a più alto tasso di verbali è proprio la prima circoscrizione, ed è ovvio che sia così perché qui c'è fame di parcheggi».

In realtà i parcheggi ci sono, ma sono più che altro sotto terra. Ricordiamo che un tempo c'erano i parcheggi a raso

sia in piazza San Carlo, via Roma e via Lagrange, per non contare quelli cancellati per ricavare le famose piste ciclabili. Per compensare questo taglio si sono inaugurati un sacco di parcheggi sotterranei, da quello nelle viscere del salotto cittadino a quello di Porta Romana, sino a piazza Vittorio. «Il problema è che se uno deve comprare il giornale o anche solo prendere un caffè o ancora andare a prendere il bambino che esce da scuola gli diventa complesso portare la macchina fino

nel sotterraneo e pagare mini-

mo mezz'ora a fronte di una necessità di due minuti».

Al comando dei vigili di via Bologna spiegano invece che se fosse tollerata la fermata il

centro finirebbe nel caos. Sarà, intanto il presidente della circoscrizione 1 ha scritto all'assessore Borgogno per chiedere questo famoso avviso di cortesia. Chissà come finirà. Ci aveva già provato l'ex assessore

re Corsico qualche anno fa, ma l'iniziativa non ebbe granché seguito. Vedremo se stavolta l'iniziativa della multislow diventerà realtà.

38

euro

per soste vietate

Svolta in divieto, la sosta in doppia fila o il mancato pagamento del pedaggio

155

euro

per sorpasso

Superare auto ferme al semaforo invadendo la corsia opposta

Raccolta di firme

Dalla Circoscrizione Centro
offensiva anti-contravvenzioni



L'iniziativa popolare
Massimo Guerrini
il presidente della prima circoscrizione (Centro) al banchetto della petizione dove si legge: «Proposta di un avviso di cortesia, prima della multa vera e propria»



Sotto accusa ancora una volta i vigili urbani per la «mano pesante» nell'annotare le multe

